



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Prof. Paolo BARIANI
Decano del Dipartimento
Via Venezia, 1
35131 Padova

Sede amministrativa:
via Gradenigo 6/a
35131 Padova

tel. +39 049 8276818
segreteria di direzione
tel. +39 049 8277558, 7577,
7520
direzione@dii.unipd.it
dipartimento.dii@pec.unipd.it
www.dii.unipd.it

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Ai Dottorandi
Con Supervisore afferente al
Dipartimento di Ingegneria Industriale

Agli Assegnisti di Ricerca
Del Dipartimento di Ingegneria Industriale

LORO SEDI

Padova,

19/2/2019

Prot. n.

659

Anno

2019

Tit. I

Cl. 13

Fasc. 1

Oggetto: Votazioni per l'elezione di n. 22 rappresentanti dei dottorandi e assegnisti di ricerca nel Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale – 13 MARZO 2019

**IL DECANO
DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Padova con particolare riguardo all'art. 47, comma 2;

Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo attualmente vigente con particolare riguardo ai co. 1 e 6 dell'art. 114 e al comma 2 dell'art. 115;

Considerato opportuno di procedere alle votazioni per l'elezione di una rappresentanza in Consiglio dei dottorandi, il cui Supervisore sia un docente afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, e assegnisti di ricerca, nella proporzione stabilita dal Regolamento Generale di Ateneo;

INDICE

Le votazioni per l'elezione di n. 22 rappresentanti dei dottorandi e assegnisti di ricerca nel Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Le votazioni si svolgeranno il giorno 13 MARZO 2019 dalle ore 9:30 alle ore 16:00 presso la Sede G del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Via Gradenigo, n. 6/a Padova.

Il seggio elettorale sarà presso la Segreteria di Direzione al 2° piano del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

L'elettorato attivo e passivo è costituito da tutti i dottorandi iscritti al XXXII, XXXIII e XXXIV ciclo di Dottorato, il cui Supervisore afferisce al Dipartimento e dagli assegnisti, titolari di un contratto per assegno di ricerca con il Dipartimento in essere alla data di indizione delle votazioni. Gli elenchi dell'elettorato attivo e passivo dei dottorandi e assegnisti di ricerca saranno pubblicati sul sito del DII alla voce Organi Collegiali – Elezioni Rappresentanti Dottorandi e Assegnisti in Consiglio (indirizzo <http://www.dii.unipd.it/dipartimento/organi-collegiali>)

L'elettorato attivo potrà esprimere al massimo **tre** preferenze. I Dottorandi eletti che accetteranno il mandato dureranno in carica due anni e comunque fino al termine della loro qualifica in Dipartimento. Gli assegnisti dureranno in carica fino al termine del loro contratto.

La Commissione elettorale, composta dai proff. Michele Modesti e Sebastian Dambone Sessa, sig.re Manuela Carpanese e Marina Gubellini e da Rag. Claudio Visentin, si occuperà dell'organizzazione delle votazioni.

Il Decano del Dipartimento



(prof. Paolo Francesco Bariani)

All.: Articoli citati dello Statuto di Ateneo e del Regolamento di Ateneo

Art.47 co.2 Statuto di Ateneo

... .. “Il Consiglio di Dipartimento è composto da tutti i docenti afferenti al Dipartimento stesso, dal Segretario di Dipartimento, che di norma svolge anche funzioni di segretario verbalizzante, da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo e da una rappresentanza dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca, secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.”

Art. 114 co. 1 Regolamento Generale di Ateneo

“Il Consiglio di Dipartimento è composto da tutti i docenti afferenti al Dipartimento, dal Segretario di Dipartimento, che di norma svolge anche funzioni di segretario verbalizzante, sostituito in caso di assenza da persona designata dal Direttore, da una rappresentanza dei dottorandi e assegnisti di ricerca, il cui Supervisore sia un docente afferente al Dipartimento, in misura pari al quindici per cento dei componenti il collegio, arrotondato all’intero superiore,

Il mandato di rappresentanza del personale tecnico amministrativo, dei dottorandi e assegnisti dura, rispettivamente, quattro anni e due anni.”

Art. 114 co. 6 Regolamento Generale di Ateneo

“...I rappresentanti dei dottorandi e assegnisti partecipano alle sedute, per tutte le questioni di competenza del Consiglio, con diritto di voto nelle materie indicate dall’art. 115, comma 2, lettere da a) a d), da p) a t), v) e z); partecipano senza diritto di voto sulle tematiche indicate dal medesimo art. 115, comma 2, lettere e) e f) e lettera u); non partecipano per gli argomenti di cui alle lettere da g) a o)....”

Art. 115 co. 2 Regolamento Generale di Ateneo

“In particolare il Consiglio di Dipartimento, in coerenza con le indicazioni dell’articolo 44 dello Statuto:

- a) delibera il Regolamento del Dipartimento ed ogni altro Regolamento sulla disciplina delle attività del Dipartimento;
- b) promuove e coordina le attività formative e di ricerca e organizzazione delle strutture, nel rispetto dell’autonomia di ogni singolo docente e del diritto di questi di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca; a tal fine tutti i docenti afferenti al Dipartimento sono tenuti a dare comunicazione al Direttore della presentazione di richieste di finanziamento ad Enti pubblici o privati, depositando copia della domanda prima dell’inoltro all’Ente in questione, per una verifica di compatibilità con le strutture dipartimentali, sia che i relativi fondi siano gestiti dal Dipartimento che nel caso in cui siano gestiti da Enti esterni, per attività che si svolgono nel Dipartimento;
- c) approva i contratti e convenzioni inerenti l’attività di ricerca e di servizio anche per conto terzi, in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nonché la messa a disposizione delle risorse necessarie per attuare le convenzioni e i contratti stipulati dal Dipartimento, direttamente o tramite l’Università;
- d) organizza, o concorre nell’organizzazione, delle Scuole o corsi di dottorato di ricerca;
- e) formula alle Scuole di Ateneo proposte per l’istituzione, l’attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio di cui è Dipartimento di riferimento;
- f) organizza, con il coordinamento delle Scuole di Ateneo, l’attività didattica prestata dai propri docenti, nei corsi di studio attivati nell’Ateneo;
- g) delibera, in relazione alle esigenze didattiche e di ricerca, sentiti i docenti interessati, le modalità di copertura di ciascun insegnamento impartito nei Corsi di studio attivati

nell'Ateneo da parte di docenti che ad esso afferiscono, nonché il conferimento di compiti istituzionali, affidamenti e contratti di docenza, tenendo conto delle indicazioni formulate dalle Scuole di Ateneo, nei limiti stabiliti dall'articolo 51 dello Statuto;

h) formula, in coerenza con il piano triennale di sviluppo e limitatamente ai settori scientifico-disciplinari compresi o d'interesse del Dipartimento, le proposte di chiamata dei docenti, anche in ordine ai compiti didattici, nonché le proposte di avvio delle procedure di assunzione;

i) redige relazioni obbligatorie sulle competenze scientifiche dei candidati per le procedure di chiamata degli idonei. Per le chiamate di professori di I fascia partecipano alle sedute del Consiglio i soli appartenenti alle medesime categorie; quando trattasi di professori di II fascia, partecipano alle sedute del Consiglio i soli professori di ruolo;

l) delibera sulla richiesta di afferenza dei professori e ricercatori al Dipartimento;

m) offre una propria valutazione periodica, e comunque non oltre i due anni, delle attività di didattica e di ricerca svolte e dei risultati in esse raggiunti;

n) formula il piano triennale di sviluppo, comprensivo della programmazione dei corsi, le richieste all'Ateneo in ordine alle esigenze di personale tecnico amministrativo, di spazi e di risorse finanziarie;

o) organizza, anche in collaborazione con le competenti Strutture dell'Ateneo, di corsi di formazione e di aggiornamento del personale tecnico amministrativo;

p) propone l'istituzione di centri interdipartimentali e interuniversitari, nonché di consorzi di ricerca; qualora debba contribuire a tali istituzioni con i fondi del Dipartimento, è necessaria l'approvazione della maggioranza degli aventi diritto;

q) stabilisce i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi a disposizione del Dipartimento;

r) delibera su richieste di finanziamento, di spazi e di personale, predisposte dal Direttore coadiuvato dalla Giunta, da approvarsi entro il 15 giugno;

s) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo entro le scadenze previste da Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e li invia nei successivi cinque giorni all'Amministrazione Centrale per essere allegati al bilancio di previsione ed al conto consuntivo dell'Università allorquando entreranno in vigore le disposizioni in merito, di cui alla legge 240/2010, approverà la specifica proposta di budget;

t) stabilisce i limiti di spesa del Direttore del Dipartimento e della Giunta nel rispetto dei livelli massimi fissati dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

u) costituisce le commissioni permanenti per la didattica e la ricerca, con compiti istruttori;

v) esprime parere in ordine alla proposta del Direttore e del Segretario per la distribuzione del personale tecnico amministrativo, assegnato dall'amministrazione, alle diverse attività della struttura.

z) delibera qualsiasi altra attribuzione che ad esso sia demandata dal vigente ordinamento universitario nazionale, dallo Statuto e dai Regolamenti."